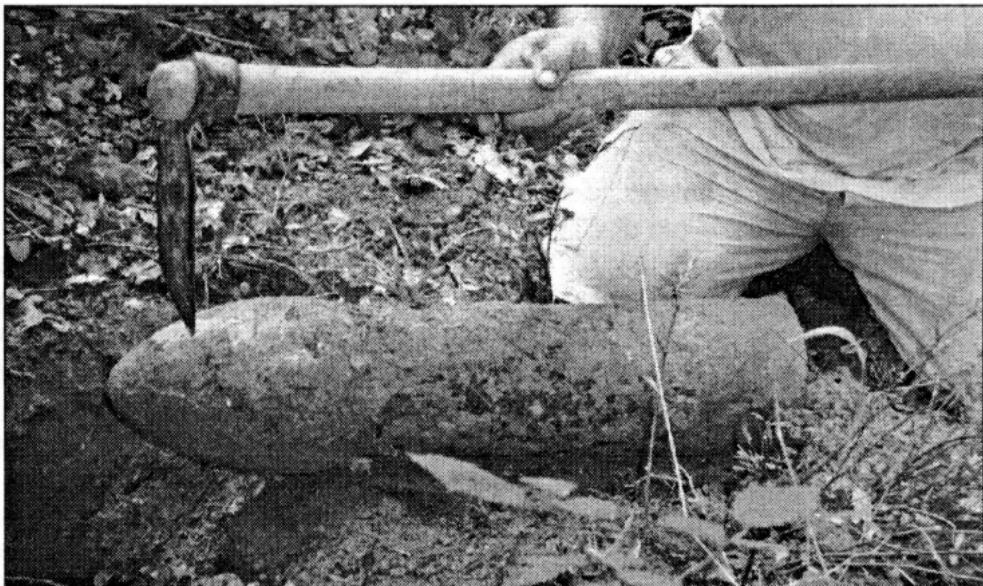


Razzo tedesco ritrovato a Villamagna



L' 8 Luglio 2010, durante le mie ricerche di testimonianze sul passaggio della guerra, sul territorio villamagnese sono incappato in un ordigno di grosse dimensioni (lat. 43° 29' 18" Nord - long. 10° 50' 09" Est).

Si trattava di un razzo tedesco chiamato Nebelwerfer 15. Come si può vedere dalle fotografie, il razzo era costituito da una "ogiva balistica" cioè aerodinamica e da un corpo del diametro di 15 centimetri. La parte rinvenuta (61 cm di lunghezza) rappresenta i 3/4 dell'ordigno ed è sostanzialmente il motore del razzo. La parte di coda, mancante, era la bomba vera e propria, munita di detonatore che al momento dell'impatto con il terreno veniva rilasciata ed esplodeva. La gittata di un razzo Nebelwerfer 15 era di quasi 7000 metri. La postazione di lancio era rappresentata da 6 cilindri disposti circolarmente su un affusto di cannone o montati su mezzi cingolati. Il lancio dei razzi era comandato elettricamente e secondo una ben precisa sequenza. Il motore oltre a provvedere alla propulsione impartiva un veloce movimento rotatorio al razzo per stabilizzarne la traiettoria. Quest'arma poteva contenere solo esplosivo convenzionale oppure trasportare anche agenti chimici quali vescicanti, fosforo o nebbiogeni.

Il 22 luglio l'intervento degli Artificieri di Piacenza coadiuvati dalla locale Stazione di Carabinieri ed assistiti da una unità mobile del Pronto Soccorso di Volterra, ha risolto il problema di pubblica sicurezza costituito dall'ordigno. Dopo averlo calato in una buca precedentemente scavata, lo hanno fatto brillare con una carica di esplosivo.

Silvio Passalalpi